

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-4004 del 10/08/2021
Oggetto	PRATICA: FCPPA3248. AUTORIZZAZIONE AL PRELIEVO IN DEROGA AL DMV DAL TORRENTE TRAMAZZO IN LOCALITA' CAMPATELLO NEL COMUNE DI MODIGLIANA (FC) PER USO CONSUMO UMANO. RICHIEDENTE: ROMAGNA ACQUE-SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-4134 del 10/08/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno dieci AGOSTO 2021 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE AL PRELIEVO IN DEROGA AL DMV DAL TORRENTE TRAMAZZO IN LOCALITA' CAMPATELLO NEL COMUNE DI MODIGLIANA (FC) PER USO CONSUMO UMANO. RICHIEDENTE: ROMAGNA ACQUE-SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. CODICE PRATICA: FCPPA3248

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775, Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, Norme in materia ambientale, ed in particolare l'articolo 22, comma 4, ed il decreto ministeriale 28 luglio 2004, che definisce le linee guida per la predisposizione del bilancio idrico di bacino, comprensive dei criteri per il censimento delle utilizzazioni in atto e per la definizione del minimo deflusso vitale;
- gli artt. 86 e 89 del decreto legislativo 31/03/1998, n. 112, che hanno attribuito alle Regioni la gestione del demanio idrico, ivi comprese tutte le funzioni amministrative relative alle derivazioni d'acqua pubblica;
- la legge regionale Emilia - Romagna 21 aprile 1999 n. 3, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la legge regionale Emilia – Romagna 19 aprile 1995, n. 44, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente,
- la legge regionale Emilia - Romagna 30 luglio 2015, n. 13, che attribuisce ad ARPAE, fra altre, le funzioni in materia di risorse idriche utilizzo del demanio idrico regionale;
- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n. 41,
- Il DPCM del 27 ottobre 2016 di approvazione del secondo Piano di Gestione delle acque del distretto idrografico padano e in particolare la Direttiva per la determinazione dei deflussi ecologici di cui alla Delibera CIP 4/17 , con particolare riferimento all'art.7 in materia di deroghe temporanee agli obblighi di rilascio;
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa Emilia - Romagna 21/12/2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque, ed in particolare l'art.58;
- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 1781 del 12/11/2015 "Aggiornamento del quadro conoscitivo di riferimento (carichi inquinanti, bilanci idrici e stato delle acque) ai fini del riesame dei piani di gestione distrettuali 2015-2012",
- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 2067 del 14/12/15 "Attuazione della direttiva 2000/60/CE: contributo della regione Emilia-Romagna ai fini dell'aggiornamento/riesame dei piani di gestione distrettuali 2015-2021";
- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 1111 del 12/7/2021 "Dichiarazione dello stato di severità idrica in alcune aree della Regione Emilia-Romagna e disposizioni conseguenti";

VISTI inoltre:

- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 avente ad oggetto "Conferimento degli incarichi Dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla città Metropolitana e dalla Province ad Arpae a eseguito del riordino

- funzionale di cui alla L.R. 13/2015;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
 - la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018 di conferimento degli incarichi dirigenziali con decorrenza 01/01/2019;
 - La Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 114 del 19/11/2019 di conferimento dell'incarico Dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena con decorrenza dal 24/11/2019;
 - la Determinazione dirigenziale dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. 67 del 29/01/2021 di conferimento degli incarichi di funzione con decorrenza 01/02/2021;

VISTA l'istanza di deroga istanza da parte di Romagna Acque – Società delle Fonti s.p.a (P:IVA 00337870406 presentata il 29/07/2021 assunta al PG/2021/118902 del 29/07/2021, come successivamente integrata con Nota 121971 del 04/08/2021 finalizzata all'ottenimento della deroga al Deflusso Minimo Vitale (DMV) per la concessione FCPPA3248 di derivazione ad uso idropotabile dal Torrente Tramazzo Località Campatello nel comune di Modigliana (FC);

ATTESO che:

- Il Comune di Modigliana alimenta la sua rete acquedottistica derivando principalmente acque superficiali dal torrente Tramazzo, località Campatello, Comune di Modigliana, Foglio 75 antistante particella 127 (concessione FCPPA3248) ed in quota parte servendosi delle sorgenti appenniniche ubicate in Comune di Tredozio (concessione FCPPA4291) in funzione della portata disponibile e non utilizzata per la rete acquedottistica di Tredozio;
- come stabilito negli atti di concessione della Pratica FCPPA3248 la portata massima assentita è pari a 25 l/sec e la portata media è pari circa a 15 l/sec;
- come dichiarato nell'istanza di deroga sopra richiamata non ci sono altre fonti alternative per consumo umano;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 1111 del 12/7/2021 "Dichiarazione dello stato di severità idrica in alcune aree della Regione Emilia-Romagna e disposizioni conseguenti";

VERIFICATO che:

- la richiesta risponde ai requisiti preliminari previsti dalla succitata DGR n. 1111/2021 e sussistono i presupposti per poter procedere alla valutazione dell'istanza;
- la derivazione non è ubicata a monte di un parco o di un'area naturale protetta ai sensi della L.R. n. 24 del 2011 e della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;

DATO ATTO che:

- al fine di acquisire i pareri e le valutazioni per il rilascio del provvedimento di autorizzazione ai prelievi in deroga al DMV, si è proceduto all'attivazione di una conferenza di servizi convocata per il giorno 09/08/2021, alla seduta, svoltasi in modalità sincrona, ha partecipato, mediante collegamento audio e video, la rappresentante delegata per il Servizio Tutela Risorsa Acqua, Aria e Agenti Fisici;
- nell'ambito della CDS

- sono state richieste precisazioni sulla durata dell'istanza di deroga a Romagna Acque- Società delle Fonti s.p.a. che ha dichiarato di essere interessata ad un prelievo in deroga fino al 31/10/2021;
- sono stati richiesti chiarimenti sui dati di portata attuali sul Torrente Tramazzo ed i rappresentanti di Romagna Acque Società delle Fonti s.p.a hanno dichiarato che attualmente le misure sono empiriche con calcoli approssimativi e all'incirca a valle del prelievo è possibile stimare una portata pari a circa 50 l/sec.
- sono state valutate le modalità di gestione del prelievo in regime di deroga in ottica di mitigazione degli impatti ed in particolare si è preso atto della misura di mitigazione proposta nell'istanza di deroga riguardante il rafforzamento del programma di gestione del contenimento delle perdite idriche nella rete mediante verifica sulla rete da parte di personale specializzato.

DATO INOLTRE ATTO CHE, nell'ambito della Conferenza dei Servizi è stato espresso il parere del Servizio Regionale Tutela Risorsa Acqua, Aria e Agenti Fisici della Regione Emilia-Romagna, come di seguito riportato:

“ Al fine di non pregiudicare il raggiungimento e/o il mantenimento degli obiettivi di qualità ambientali fissati dalla pianificazione di settore e pertanto tutelare l'ecosistema a valle delle derivazioni si ritiene possa accogliersi la richiesta di deroga, permettendo che il prelievo possa essere effettuato, nei limiti della portata concessa lasciando comunque defluire una portata non inferiore a 40 l/sec in analogia a quanto disposto in situazioni simili Si evidenzia che i monitoraggi ambientali saranno definiti in un momento successivo, in relazione all'evoluzione della disponibilità idrica ed ai quantitativi effettivamente derivati”;

RITENUTO pertanto:

- che la richiesta presentata con riferimento ai quantitativi richiesti e alle modalità di gestione del prelievo siano tali da non pregiudicare il raggiungimento e il mantenimento degli obiettivi di qualità del corpo idrico interessato dalle derivazioni;
- che possa essere accolta la richiesta di deroga al DMV alle condizioni e con le modalità emerse in Conferenza di Servizi e sopra riportate;

DATO ATTO che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento;

VISTA la proposta del provvedimento resa dal Responsabile del procedimento e titolare dell'Incarico di Funzione Demanio Idrico FC, Milena Lungherini, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di autorizzare la deroga al DMV per il prelievo sul Torrente Tramazzo, Località Campatello nel comune di Modigliana (FC) in capo a Romagna Acque – Società delle Fonti s.p.a (P.IVA 00337870406) dal punto di prelievo assentito nella concessione di cui al procedimento FCPA3248;
2. di stabilire che l'autorizzazione è assentita fino al 31 ottobre 2021, salvo revoca o revisione delle condizioni o nel caso il termine dello stato di severità idrica sia antecedente a tale data;
3. di assentire che il prelievo in deroga possa essere effettuato, nei limiti della portata concessa lasciando comunque defluire una portata non inferiore a 40 l/sec;
4. di stabilire che i monitoraggi ambientali saranno definiti in un momento successivo, in relazione all'evoluzione della disponibilità idrica ed ai quantitativi effettivamente derivati e saranno posti in capo al soggetto al quale è assentita la deroga;
5. di stabilire che è responsabilità di Romagna Acque – Società delle Fonti s.p.a la verifica delle portate presenti nel corpo idrico oggetto di prelievo e la conseguente quantificazione della risorsa derivabile;
6. di dare atto che ogni prelievo effettuato nel mancato rispetto delle previsioni e condizioni del presente provvedimento sia da considerarsi abusivo e comporterà la revoca dell'autorizzazione;

7. di dare atto che le violazioni del presente provvedimento saranno sanzionate ai sensi dell'art. 17 del R.D. n. 1775/1933 e dell'art. 49 R.R. n. 41/2001;
8. di stabilire che la presente determinazione dirigenziale e i relativi allegati dovranno essere esibiti dal Concessionario o dai suoi agenti ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
9. di notificare il presente provvedimento ai destinatari a mezzo pec;
10. di dare atto che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di ARPAE;
11. di dare atto che contro il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla ricezione, potrà essere presentato ricorso all'Autorità giurisdizionale ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 art. 133 c. 1, lett. b).

La Responsabile del Servizio Autorizzazioni
e Concessioni di Forlì-Cesena-Area Est
* *Mariagrazia Cacciaguerra*

**documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.